IL LESSICO ITALIANO
Composizione e storia

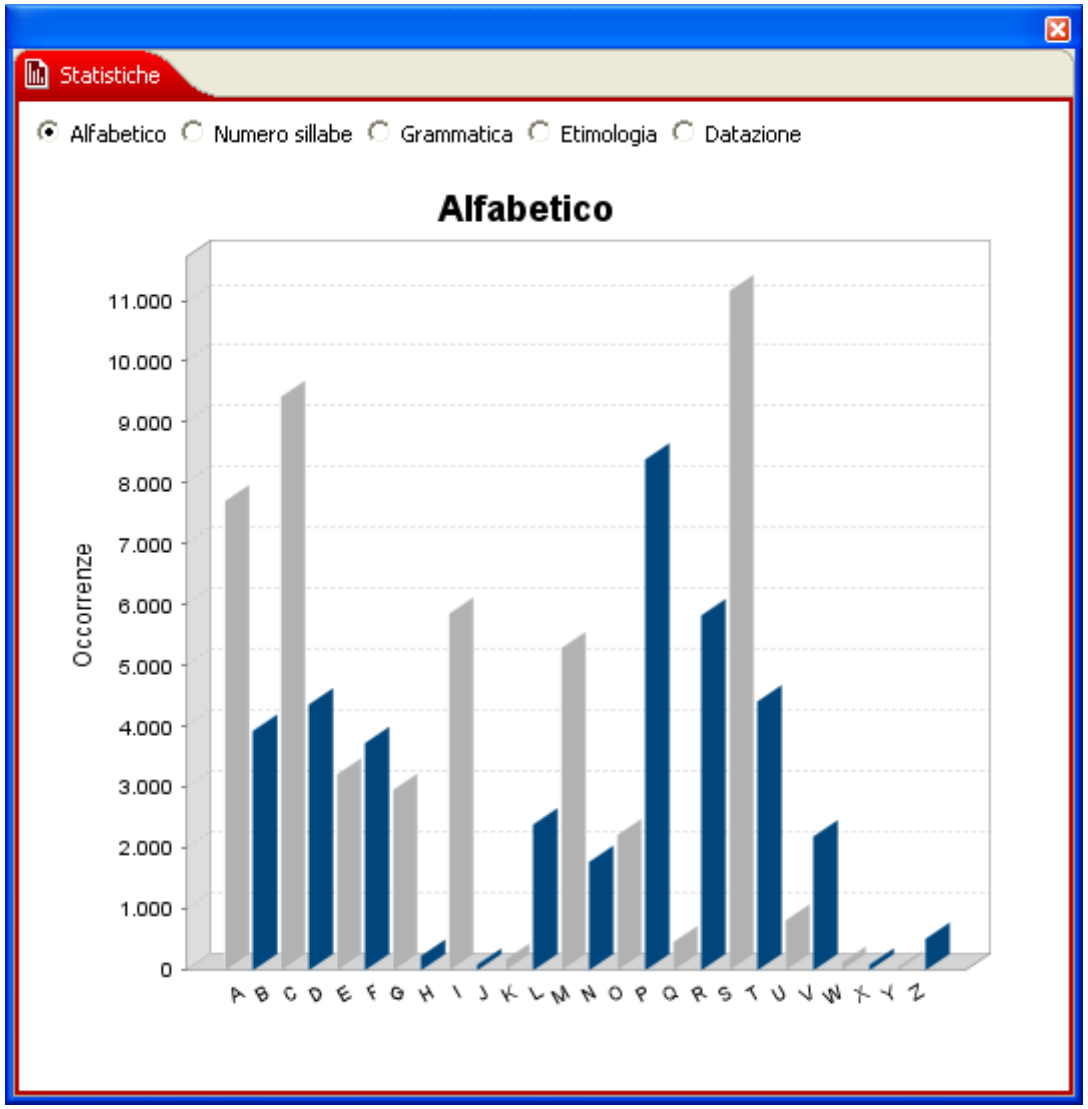
Il lessico dell'italiano comprende diversi milioni di parole e dunque è molto più esteso di quello registrato in qualsiasi vocabolario.

Ma la considerevole quantità di parole che registrata in un dizionario come *il Sabatini Coletti* consente di ottenere informazioni sul lessico dell'italiano che hanno valore generale.



Come si distribuiscono le parole italiane a seconda della lettera con cui iniziano?

Come si vede, la S è la lettera che contiene più parole (11.156), seguita subito dalla C, mentre quelle che ne hanno meno (escludendo le lettere J, K, W, X, Y) sono la Z e la H.



Dati numerici del Sabatini Coletti

Lemmi totali: 90000 (lemmi e accezione 155000)

Lemmi con polirematica: 758
Polirematiche nominali: 1563

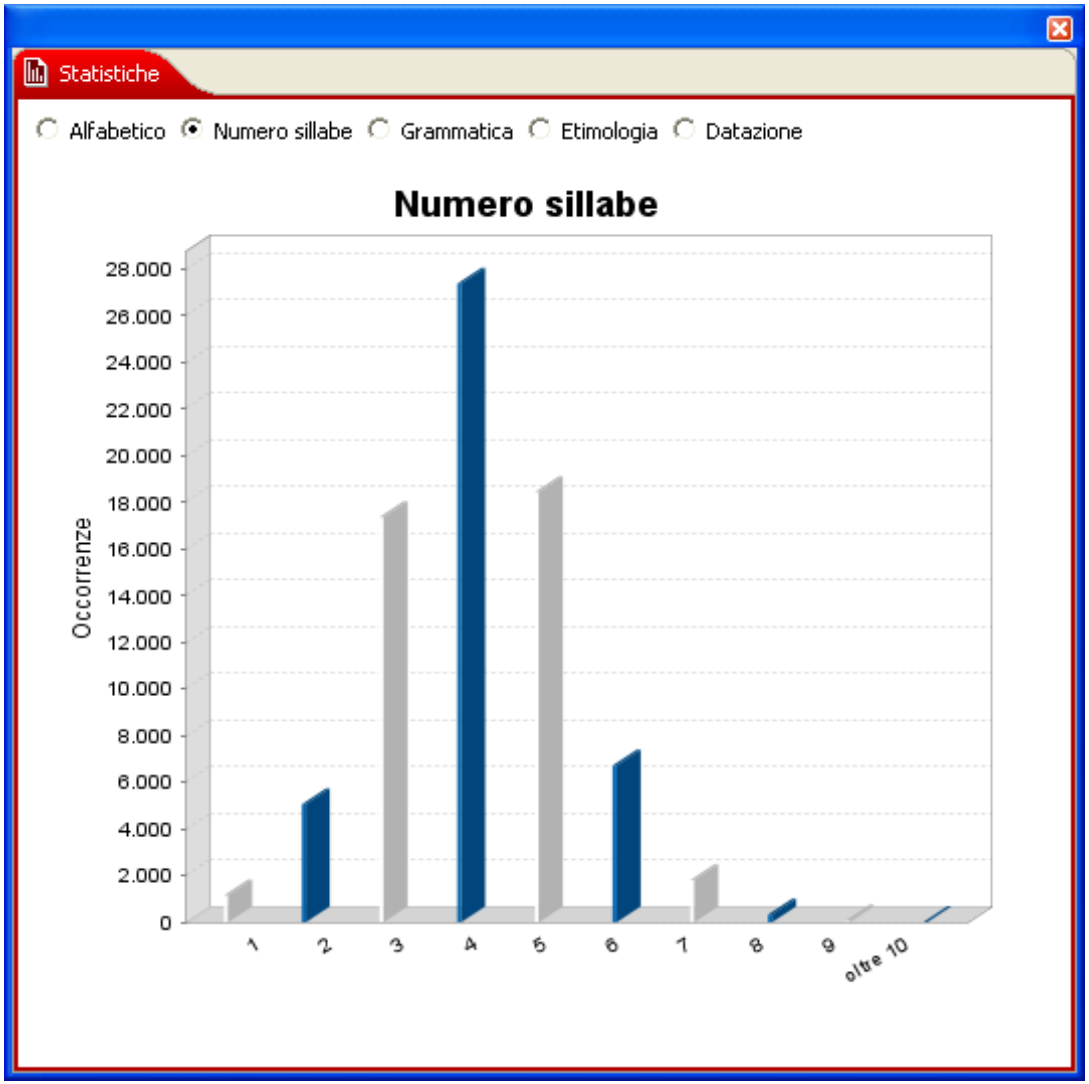
Verbi totali: 9464
Pronominali: 3444
Procomplementari: 49
Sintagmatici: 62

Locuzioni: 40000

Quanto sono lunghe le parole italiane?

Dal grafico risulta che la maggior parte delle parole italiane sono di 4 sillabe, seguite subito dopo da quelle di 5 e di 3 sillabe.

L'insieme più piccolo è dato da quelle di oltre 10 sillabe (14 parole)
È interessante anche osservare il numero dei monosillabi (1.146), importante in italiano ma non così esteso come in altre lingue moderne tipo l'inglese.



Come si distribuiscono le parole dell'italiano nelle diverse categorie grammaticali?

La categoria grammaticale più rappresentata è ovviamente quella dei *sostantivi* (57126), le parole cioè più legate al movimento di denominazione delle cose, dei concetti, delle idee.

Seguono *aggettivi* (22350) e *verbi* (9447).

Sono invece molto più limitate le altre categorie, specie quelle delle parole che hanno funzione grammaticale (*articolo*, *preposizione* ecc.) le quali sono usate spesso nel discorso ma sono sempre le stesse.

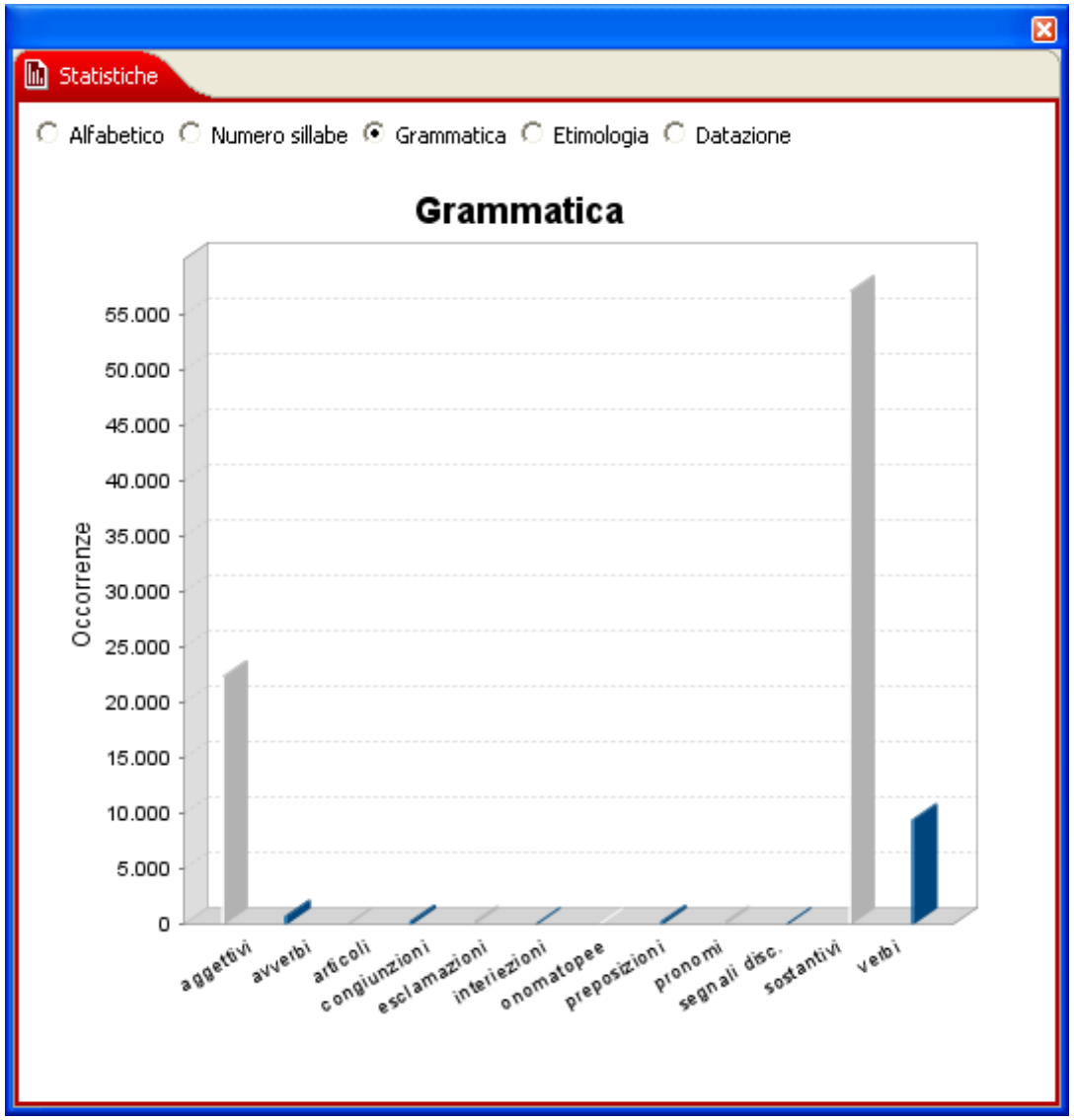
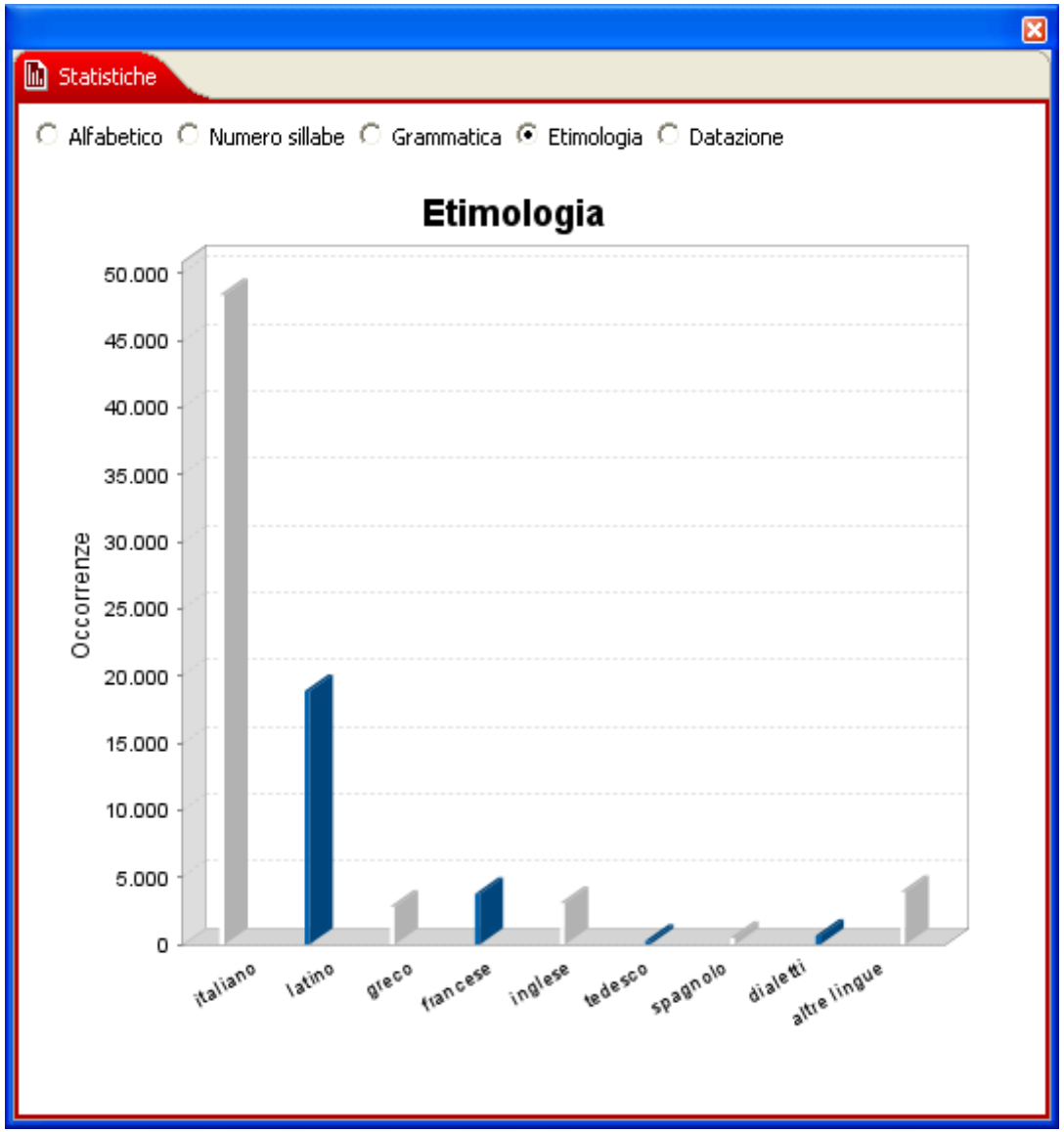


Tabella 1 e 2.1 di DE MAURO

Come si è formato il lessico italiano?

Da quali fonti la nostra lingua si è procurata le parole di cui, di volta in volta, ha avuto bisogno?

Il grafico rivela che l'italiano si è servito principalmente di risorse proprie, dato che troviamo 48.406 parole che sono state prodotte utilizzandone altre già disponibili.
La seconda fonte per le parole italiane è il latino (18.885), che è il primo e più antico fornitore tra le lingue diverse dall'italiano.
I dati statistici mostrano anche l'importanza del greco (2817), che addirittura è cresciuta nel Novecento ► soprattutto nei settori scientifici e tecnologici, e il ruolo delle lingue straniere moderne.
È interessante osservare i numeri assoluti dell'inglese (3094) e del francese (3770): si tratta di numeri percentualmente poco rilevanti, ma, come si vedrà, significativi, perché concentrati in settori importanti della lingua e della cultura.



Quando sono nate le parole dell'italiano?

Il dizionario propone per ogni parola una data corrispondente alla sua prima attestazione scritta finora nota.

Questo grafico dispone il lessico italiano a seconda dei secoli in cui è entrato in uso; dal 1800 in poi fa riferimento addirittura agli anni.
Risulta vistosa la grande crescita otto-novecentesca della nostra lingua (con 14.603 lemmi tra 1800 e 1900 e con 30.204 lemmi tra 1900 e 2011, di cui oltre 300 dal 2000) ma anche l'importanza del nucleo storico due-trecentesco in gran parte come si vedrà ► ancora attivo e funzionale.

